

Denominazione Ambito Territoriale : Corsico

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 500.999,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Corsico
Comuni aderenti	Comune di Cesano Boscone
Ente capofila	Comune di Cesano Boscone
Sede legale	via Mons. Pogliani , 3 - 20090 - Cesano Boscone (MI)
Codice fiscale	
Partita IVA	80098810155
Posta elettronica	protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it
PEC	protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	

Referente proposta di intervento	Lino Mauro Volpato
Qualifica	Direttore Settore Welfare - cat. D
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS
ASSAGO
BUCCINASCO
CESANO BOSCONI
CORSICO
CUSAGO
TREZZANO SUL NAVIGLIO

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Il Comune di Cesano Boscone per la realizzazione del progetto che farà capo al Settore del Welfare (Servizi Sociali) intende avvalersi per l'attuazione del progetto di un Ente del Terzo Settore, individuato secondo le disposizioni di legge, che dovrà mettere a disposizione due immobili, da adattare alle esigenze di persone disabili, per ospitare dieci disabili che vogliano intraprendere un percorso di vita autonoma e indipendente dalla famiglia di origine. Il Comune di Cesano Boscone individuerà tra i dipendenti del Settore Welfare e di altri uffici comunali coloro che hanno le competenze e qualifiche professionali necessarie per portare a termine il progetto.

Per la parte relativa alla gestione amministrativa si è valutato di impegnare due risorse:

- Un funzionario di categoria D – con almeno due anni di esperienza maturata nel Settore Welfare/Servizi Sociali – che si occupi della fase di attivazione del progetto, in collaborazione con l'Ente del terzo Settore affidatario, e successivamente supervisioni l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione dello stesso. Svolga inoltre attività di controllo dall'inizio alla conclusione del progetto.

- Un istruttore di categoria C - dipendente del Settore Welfare, che collabori con il funzionario nella fase di attivazione del progetto e si occupi dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione dello stesso in collaborazione con l'Ente del terzo Settore affidatario.

Per la parte relativa alla gestione tecnica si è valutato di impegnare un funzionario di categoria D – con la qualifica di architetto/ingegnere dipendente degli Uffici Tecnici del Comune – Responsabile degli aspetti infrastrutturali – che si occupi, insieme all'Ente del Terzo Settore affidatario, tra le altre cose di verificare l'adeguata progettazione degli spazi abitativi, individuare gli interventi manutentivi necessari e gli impianti tecnologici utili alla autonoma vita dei disabili anche ai fini di facilitare l'accesso al lavoro a distanza, che - in collaborazione con altri tecnici comunali - monitori, supervisioni e controlli il corretto svolgimento dei lavori di adeguamento strutturale e di allestimento, di competenza dell'Ente del Terzo Settore affidatario.

Per la parte socio/assistenziale/sanitaria verrà individuata una o più Assistenti Sociali (categoria D), responsabili della valutazione dei bisogni sociosanitari, che partecipi alla stesura, insieme all'Ente del Terzo Settore affidatario dell'attuazione del progetto, dei progetti individualizzati rivolti ai disabili, ne monitori lo svolgimento e il raggiungimento dei risultati attesi.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Il Comune di Cesano partecipa alle misure per il Dopo di Noi (D.D.N.) promosse dall'Ambito sociale, che dal 2017 ha pubblicato ben 5 Bandi per dare attuazione alle disposizioni nazionali e regionali, avvalendosi dei relativi finanziamenti.

Nel 2021 sono 8 i percorsi D.D.N. attivati a favore dei cittadini cesanesi. Si tratta di percorsi individualizzati, nati dalla co-progettazione tra realtà del territorio, famiglia e Servizio Sociale, per favorire l'autonomia del disabile. L'età media è tra i 20 e 40 anni. Si tratta di persone ben inserite nel territorio, che accedono anche a servizi diurni (CSE, ADH, CDD etc.) e stanno lavorando sulla propria autonomia personale e lavorativa. Le attività del D.D.N. si svolgono attualmente in strutture collocate nei comuni limitrofi e di Milano.

Nonostante l'avvio di questi progetti, è stato rilevato il bisogno di nuovi spazi e percorsi per il D.D.N..

Sono stati individuati almeno altri 5 ragazzi con disabilità residenti, con età tra i 18 ai 35 anni, che vivono la loro quotidianità in casa privi di significative reti sociali, al di fuori della propria famiglia.

I tavoli tecnici sulla disabilità di Ambito hanno evidenziato come aspetto critico che non vi siano servizi specifici per il D.D.N., che consentano ai destinatari dei progetti di svolgere l'attività prevista sul proprio territorio o in quelli limitrofi, salvo un singolo progetto su Trezzano S/N, comunque non sufficiente a rispondere alle esigenze di tutta l'utenza dell'Ambito.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il Comune di Cesano Boscone per la realizzazione del progetto si avvarrà di un Ente del Terzo Settore, competente ed esperto nel campo dei servizi a supporto della disabilità, individuato attraverso procedura di evidenza pubblica di co-progettazione ai sensi di legge, che dovrà reperire e mettere a disposizione due immobili ad uso abitativo di proprietà dell'ente o comunque nella sua piena disponibilità, tenuto conto del vincolo di destinazione d'uso pluriennale di almeno 20 anni previsto, da adattare alle esigenze di persone disabili, destinati ad ospitare dieci disabili che vogliano intraprendere un percorso di vita autonoma e indipendente dalla famiglia di origine. L'E.T.S. verrà altresì incaricato di gestire per il periodo triennale previsto le attività gestionali e di carattere socio-assistenziale-educativo previste.

Il progetto prevede l'adeguamento sotto il profilo manutentivo ed impiantistico dell'immobile, con la realizzazione a carico dell'E.T.S. individuato degli interventi di adattamento necessari, l'allestimento degli spazi e l'implementazione degli impianti tecnologici utili alla autonoma vita dei disabili anche ai fini di facilitare l'accesso al lavoro a distanza

Il progetto implementerà l'offerta di servizi rivolti a cittadini disabili inseribili nei percorsi del D.D.N. prioritariamente residenti sul territorio cesanese ed in subordine residenti nei comuni dell'Ambito del Corsichese, per fare fronte, al bisogno accertato di servizi specifici per il D.D.N., che consentano ai beneficiari di svolgere l'attività prevista sul proprio territorio o in quelli limitrofi.

I progetti individualizzati e il sostegno socio-educativo verrà garantito dall'azione svolta da educatori specializzati e da un coordinatore del servizio. Tali interventi sono finalizzati alla prevenzione dell'esclusione delle persone disabili nella prospettiva di sostegno alla COABITAZIONE e favorire anche per esse la possibilità di un progressivo processo di emancipazione dalle famiglie di origine, attraverso progetti individuali co-progettati.

I percorsi di orientamento ed inserimento al lavoro saranno portati avanti da figure qualificate ed esperte in accordo le assistenti sociali del Servizio

Sociale comunale. Facendo riferimento alle migliori pratiche di inserimento lavorativo del disabile presenti sul territorio della provincia di Milano, si adotterà un modello per l'integrazione lavorativa dei disabili, che prevede azioni di:

- *Orientamento*
- *Formazione*
- *Inserimento*
- *Mantenimento del posto di lavoro*
- *Formazione aziendale.*

Il modello garantisce l'attenzione a tutti quegli elementi che caratterizzano la vera integrazione socio-lavorativa della persona disabile:

- *Qualifica/riqualifica professionale*
- *Dinamiche relazionali*
- *Aspetti ergonomici del posto di lavoro*
- *Normativa*

Verranno individuate e valutate le proposte lavorative e saranno previsti percorsi di borse lavoro e corsi di formazione con scuole ed altri enti del territorio, al fine di favorire l'integrazione con la comunità.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	
X	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
X	A.2 - Valutazione multidimensionale
X	A.3 - Progettazione individualizzata
X	A.4 - Attivazione sostegni

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	
X	B.1 - Reperimento alloggi
X	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
X	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
X	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
X	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il territorio di Cesano Boscone è caratterizzato dalla presenza di servizi di natura socio-sanitaria e assistenziale per la disabilità accreditati con il S.S.R. e di realtà del privato sociale impegnate nella integrazione sociale dei disabili, che già oggi operano in raccordo con i servizi istituzionali comunali (Servizi Sociali, Ufficio del P.d.Z.), con i servizi socio-sanitari regionali (afferenti alle ASST: ufficio fragilità, CPS, UONPIA, MMG, etc.), con il Centro per l'Impiego ed i servizi dedicati all'inserimento lavorativo mirato delle persone disabili, oltre che con i servizi di formazione ed orientamento pubblici (AFOL-Metropolitana) e privati. Importanti anche le relazioni e le collaborazioni con le associazioni e le cooperative sociali che operano a sostegno della disabilità, alcune delle quali già promuovono / gestiscono progettualità approvate e finanziate – per il tramite dei Servizi Sociali e dell'Ambito – con i bandi per il D.D.N..

Nell'attuazione del progetto i rapporti verranno ulteriormente rafforzati e migliorati, al fine di garantire il massimo successo alla iniziativa, sia sotto il profilo della programmazione condivisa che della definizione dei progetti individualizzati.

Intendiamo sviluppare il progetto in partnership con un Ente del Terzo Settore (E.T.S.), competente ed esperto nel campo dei servizi a supporto della disabilità, individuato attraverso una procedura di evidenza pubblica di co-progettazione. L'E.T.S. dovrà mettere a disposizione due immobili ad uso abitativo di proprietà o comunque nella piena disponibilità, da adattare alle esigenze di persone disabili. Gli immobili verranno destinati ad ospitare due gruppi appartamento con capienza di 5 disabili ciascuno che vogliano intraprendere un percorso di vita autonoma e indipendente. L'E.T.S. verrà altresì incaricato di gestire per il periodo triennale previsto le attività gestionali e di carattere socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo previste dalle linee guida nazionali e parteciperà - in collaborazione con le Assistenti sociali comunali - alla definizione dei progetti personalizzati.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

L'obiettivo che ci si propone è quello di attivare stabilmente sul territorio due gruppi appartamento adeguati per ospitare percorsi del D.D.N. rivolti ad un utenza di 10 persone diversamente abili, prevedendo a favore dell'utenza individuata, percorsi sia di integrazione sociale ed abitativa, che di inserimento lavorativo, anche mediante tecniche di lavoro a distanza, garantendo la necessaria dotazione tecnologica e strumentale.

Il percorso di inserimento degli utenti nella struttura inizierà con una fase di sperimentazione della autonomia di durata congrua, da declinare nel progetto individualizzato, monitorata e supportata da risorse assistenziali ed educative, che auspicabilmente potrà sfociare, nell'inserimento definitivo nella struttura abitativa per l'autonomia. In questo caso, autonomia coincide con coabitazione. La capacità di abitare insieme a persone differenti dai congiunti è un obiettivo fondamentale.

La continuità dell'inserimento lavorativo, si può raggiungere se, dopo l'inserimento non si "abbandona" né il disabile, né l'azienda al proprio destino, ma sono previsti momenti di formazione e momenti di rivalutazione del percorso con l'obiettivo sia di accrescere le competenze del disabile, sia di sensibilizzare l'ambiente di lavoro, di promuoverne una crescita culturale e di sviluppare nelle imprese le conoscenze funzionali per permettere ai lavoratori di assumere adeguati comportamenti verso i colleghi inseriti.

L'intenzione è quella di proseguire, alla conclusione del triennio di finanziamento del PNRR, nella gestione del progetto, portando a regime la partnership attivata, sulla base di un rapporto convenzionale e gestionale da ri-definire in accordo con il soggetto attuatore.

Ai fini di garantire la necessaria sostenibilità economica e gestionale al servizio a regime, ci si avvarrà oltre che dei finanziamenti ordinari previsti nell'ambito delle politiche per il D.D.N., di risorse comunali integrative e di quote di partecipazione ai costi da parte degli utenti/famiglie.

Rispetto al modello che si va a sperimentare, si verificherà la possibilità di replicare nuove ed analoghe esperienze sia a livello locale che dei territori dell'Ambito Sociale in collaborazione con i comuni della zona e le altre realtà del terzo settore, che operano a sostegno della disabilità.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	5
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	33,33
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	5
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	33,33

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

NOTA BENE: L'importo massimo finanziabile si calcola in base a quanti beneficiari per gruppo di appartenenza

L'importo complessivo dell'azione A non deve superare il 16,08 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione B non deve superare il 58,74 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione C non deve superare il 25,17 % dell'importo disponibile

Note

Nessuna

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)
Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: Quantità: 1 Importo Unitario: 5.560,00 Importo Totale: 5.560,00
Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)
Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: Quantità: 1 Importo Unitario: 25.000,00 Importo Totale: 25.000,00
Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)
Attività: A.2 - Valutazione multidimensionale
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: Quantità: 1 Importo Unitario: 25.000,00 Importo Totale: 25.000,00
Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)
Attività: A.3 - Progettazione individualizzata
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 25.000,00

Importo Totale: 25.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.1 - Reperimento alloggi

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 35.000,00

Importo Totale: 35.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.1 - Reperimento alloggi
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n. alloggi Quantità: 2 Importo Unitario: 32.168,50 Importo Totale: 64.337,00
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. alloggi Quantità: 2 Importo Unitario: 67.500,00 Importo Totale: 135.000,00
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. alloggi Quantità: 2 Importo Unitario: 25.000,00 Importo Totale: 50.000,00
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento) Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n. alloggi

Quantità: 2

Importo Unitario: 5.000,00

Importo Totale: 10.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n. alloggi

Quantità: 2

Importo Unitario: 5.000,00

Importo Totale: 10.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 116.102,00

Importo Totale: 116.102,00

Importi per Azione

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	Importo Attribuito: 80.560,00€	Importo Massimo: 95.833,83€ (16,08)%
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 294.337,00€	Importo Massimo: 349.998,45€ (58,74)%
Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 126.102,00€	Importo Massimo: 150.001,04€ (25,17)%

Importi per Tipologia di Costo	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	235.560,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	265.439,00€
Tipologia Totale: 500.999,00€	di cui IVA: 25.049,95€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)																				
A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.2 - Valutazione multidimensionale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 - Progettazione individualizzata				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.4 - Attivazione sostegni				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
B - Abitazione: adattamento																				

degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
B.1 - Reperimento alloggi					X	X	X													
B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative					X	X	X	X	X											
B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni					X	X	X	X	X											
B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria						X	X	X	X											
C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target Beneficiari(Indicare il			0	1	2	2	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)																				
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Note



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU